



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

Sede legale: Via Pietro Baiocchi n. 29 - 64032 Atri (Te)

Tel. 085/87232 - Fax 085/87291 — www.asp2teramo.it - asp2teramo@pec.it

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

**AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ASILO NIDO E CENTRO AGGREGATIVO
DELL'ISTITUTO CASTORANI DI GIULIANOVA (TE) PER 23 MESI**

CIG: 9285591818

Giulianova (TE), 20/06/2022

Il Responsabile
dell'Area Educativo Assistenziale
D.ssa Manuela Gasparrini

ARTICOLO 1 – PREMESSA

1. L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona (ASP) costituisce un nuovo soggetto giuridico pubblico nel panorama istituzionale regionale e nasce, per precisa volontà del legislatore statale e regionale, accorpando in sé le attività ed il patrimonio delle ex II.PP.AA.BB. (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza) che nel territorio provinciale di Teramo svolgevano e continuano a svolgere, un importante ruolo sociale, particolarmente nel settore di assistenza alle persone con fragilità, quali disabili (con centri di assistenza e formazione), anziani (con servizi di assistenza svolti nelle case di riposo diffuse capillarmente sul territorio), scuole dell'infanzia (anch'esse diffuse nei piccoli centri della provincia), centri di accoglienza minori, etc.. Si tratta di aziende di diritto pubblico, dotate di personalità giuridica, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria e non hanno fini di lucro; sono rette da consigli di amministrazione composti da due consiglieri eletti dalle rispettive Assemblee dei portatori di interesse e da un presidente di nomina regionale. L'ASP – Azienda Pubblica di Servizi alla Persona n. 2 della Provincia di Teramo, è una delle sei istituite nella Regione Abruzzo ai sensi della Legge Regionale 24 giugno 2011, n.17, ha sede in Atri, alla via Baiocchi, n. 29, e nasce dall'accorpamento e la trasformazione di quattro importanti ex IPAB insistenti sul territorio provinciale: l'Orfanotrofio Femminile Domenico Ricciconti di Atri; gli Istituti Riuniti di Ricovero Castorani – De Amicis di Giulianova; l'Asilo infantile Regina Margherita di Mutignano di Pineto; la Casa di Riposo Santa Rita di Atri. L'Azienda si occupa della gestione di funzioni socio-assistenziali, socio-sanitarie e, più in generale, della gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale. L'ASP ha come finalità statutaria la gestione, l'organizzazione e l'erogazione anche in forma integrata di servizi sociali, socio sanitari, assistenziali, sanitari, educativi nelle forme domiciliari, residenziale e semiresidenziali in ambito sub-provinciale (ambiti distrettuali sociali Fino-Cerrano e Tordino Vomano), con gestione e partecipazione del fondo politiche sociali e dei piani di zona, nell'area della maternità, infanzia, famiglia, adolescenza, età adulta e anziana. La sua attività è rivolta ai soggetti predetti, oltre che ai portatori di disabilità psicofisiche e relazionali in situazione di difficoltà e rischio di emarginazione sociale, nonché alla tutela contro la violenza su donne e minori, alla realizzazione di programmi destinati al contrasto alla povertà, alla integrazione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati, al disagio, alle dipendenze, alla devianza sociale. In generale le attività sono tese a rimuovere le situazioni di bisogno che impediscono il pieno sviluppo della persona, ovvero ad assicurare una migliore qualità di vita e, quindi, il benessere della persona.

2. Gli Istituti Riuniti di Ricovero "Castorani - De Amicis" (riunione del 1960) sono ospitati all'interno di uno stabile di proprietà nel centro storico di Giulianova, costruito nel 1899 e recentemente ristrutturato. Gli obiettivi prioritari sono costituiti dalla tutela della vita umana e della famiglia, con particolare attenzione al mondo dell'infanzia e della gioventù emarginata. Nei circa mille metri quadri della struttura trovano sede l'Istituto Castorani" (fondato nel 1930), che svolge un servizio di accoglienza residenziale e presa in carico psico-socio-educativa, rivolto a minorenni con disagi più o meno gravi, privi di assistenza familiare o per i quali si sia reso necessario l'allontanamento dal nucleo familiare di appartenenza (due nuclei da con 12 ospiti ciascuno); il servizio educativo della Scuola dell'infanzia paritaria e Nido dell'infanzia "E. De Amicis" (fondata nel 1867), rivolto a minori di età compresa tra i 3 mesi e i 6 anni; una casa di accoglienza mamma-bambino. I servizi offerti hanno l'obiettivo di accompagnare la crescita dei minori e fornire un sostegno alle famiglie nei loro compiti e sono differenziati in base all'età: Servizio di Asilo Nido per minori di età compresa tra i 3 e i 36 mesi; servizio di Scuola dell'infanzia Parificata per minori di età compresa tra i 3 e i 6 anni. Si tratta di un vero e proprio sistema teso alla protezione sociale di minori e donne in condizione di fragilità sociale ed al loro sano e sereno inserimento nel contesto locale.

3. L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona n.2 della Provincia di Teramo (*nel prosieguo "ASP"*) intende affidare direttamente ad un soggetto Terzo (*nel prosieguo "Operatore Economico"*) di

provata capacità tecnica, organizzativa ed economica, nel rispetto delle normative regionali e nazionali di riferimento e in conformità a quanto indicato nel presente documento, in appalto di servizi, l'esecuzione a tempo determinato dei seguenti servizi:

- servizio di asilo nido “ E. De Amicis “ per bambini frequentanti compresi nella fascia di età 0/36 mesi presso l'Istituto Castorani;
- servizio extrascolastico del centro aggregativo “ La Lavagna Magica “ rivolto agli alunni della scuola primaria di primo e secondo grado finalizzato al supporto didattico ed allo sviluppo della socializzazione.

da svolgersi presso i locali dell'Istituto Castorani di Giulianova (TE), ubicato in Via Cavour n.2 (*nel prosieguo, per brevità, denominata "Struttura"*).

ARTICOLO 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

1. Oggetto del presente appalto sono i servizi di asilo nido “E. De Amicis” e del centro aggregativo “La Lavagna Magica “ finalizzato al supporto didattico ed allo sviluppo della socializzazione .

2. Il Nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine in età compresa tra i tre mesi e i tre anni (nido) che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

3. Il Nido ha finalità di:

- formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- affiancamento delle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

4. Il centro aggregativo ha finalità di:

- proporsi come contesto di relazione, di cura e di supporto all' apprendimento;
- di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.
- è il luogo di dialogo, di approfondimento culturale e di confronto con le famiglie per condividere modi e forme di realizzazione dei traguardi educativi.

ARTICOLO 3 – DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto ha la durata di ventitre mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

2. L'aggiudicazione in via d'urgenza di cui all'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n.50/2016, potrebbe essere richiesta all'affidatario, anche durante il termine di sospensione obbligatoria per la stipulazione del contratto, trattandosi di prestazioni la cui mancata esecuzione comporterebbe un grave danno all'interesse pubblico in quanto i servizi oggetto della presente concessione rientrano tra i servizi pubblici essenziali.

3. Ai sensi dell'art. 32, comma 10 del Decreto Legislativo n. 50/2016, il termine dilatorio di cui al comma 9 dello stesso art. 32 non si applica nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36,

comma 2, lettera b).

ARTICOLO 4 – IMPORTO A BASE DI GARA

1. L'importo complessivo dei servizi, posto a base di gara e soggetti a ribasso, è pari a € 605.700,00 comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 10.139,00 oltre l'IVA alle aliquote di legge se dovuta. L'importo indicato, è calcolato secondo la tabella qui riportata:

LAVAGNA MAGICA

Operatore	q.tà	Ore settimanali	n. settimane	h. totale	costo orario	costo totale
EDUCATORE	2,00	25,00	99,67	4.983,33	€ 20,09	€ 100.115,17
PULIZIE	1,00	10,00	99,67	996,67	€ 18,65	€ 18.587,83

ASILO NIDO |

Operatore	q.tà	Ore settimanali	n. settimane	h. totale	costo orario	costo totale
EDUCATORE	5,00	30,00	99,67	14.950,00	€ 21,33	€ 318.883,50
OPERATORE	2,00	20,00	99,67	3.986,67	€ 20,09	€ 80.092,13
AIUTO CUOCA	1,00	18,00	99,67	1.794,00	€ 18,65	€ 33.458,10
PULIZIE	1,00	25,00	99,67	2.491,67	€ 18,65	€ 46.469,58

Importo a base di gara € 597.606,32

Oneri della Sicurezza € 8.093,68

Importo totale € 605.700,00

2. Il numero delle ore indicate nella tabella qui sopra, è da ritenersi puramente indicativo, in rapporto al numero di ospiti presenti all'interno del nido e del centro aggregativo e in funzione delle necessità di gestione.

3. L'ASP si riserva la facoltà di ridurre o di aumentare il numero delle ore lavoro per ogni figura prevista, senza che l'Operatore Economico possa sollevare eccezioni e/o pretendere alcuna indennità, risarcimento o compenso a qualunque titolo.

4. I servizi da svolgersi presso l'asilo nido "E. De Amicis" e presso il centro aggregativo "La Lavagna Magica", dovranno essere resi tutti i giorni in cui le dette strutture risultano attive, senza alcuna interruzione.

ARTICOLO 5 – CARATTERISTICHE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. L'affidamento dei servizi all'operatore economico affidatario comporterà l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di conduzione dei servizi educativi.

2. Più in generale, l'operatore si obbliga al rispetto degli standard qualitativi inerenti l'offerta educativa e organizzativa comunque erogati dall'ASP, uniformandosi alle linee pedagogiche ed educative individuate dal Coordinamento e dalla Direzione pedagogica dell'Istituto.

3. Tra gli standard qualitativi, si evidenzia in particolare l'organizzazione della giornata educativa e i tempi di compresenza tra il personale in grado di garantire una equivalente qualità dell'offerta formativa nella fascia oraria di maggiore presenza dei bambini.

4. L'Operatore Economico dovrà garantire la stabilità del personale e la sostituzione in caso di assenza che dovrà avvenire in tempo utile per l'espletamento del servizio.

ARTICOLO 6 – PERSONALE

1. Il funzionamento dei servizi deve essere assicurato da personale insegnante e da personale addetto ai servizi generali in possesso dei requisiti fissati dalla normativa regionale e nazionale.
2. All'inizio dell'anno scolastico l'operatore affidatario deve inviare alla direzione dell'Istituto l'elenco nominativo di tutto il personale impegnato nel servizio (educatori, operatori, personale di cucina e addetti alla pulizia), le specifiche mansioni e il titolo professionale. Ogni variazione che dovesse intervenire in corso d'anno scolastico dovrà essere tempestivamente comunicata alla direzione dell'Istituto.
3. Le assenze a qualsiasi titolo del personale impegnato nel Servizio, dovranno essere regolarmente sostituite, in modo da assicurare la funzionalità del servizio secondo i parametri previsti dalla legge, con personale in possesso degli stessi titoli del personale titolare, garantendo al tempo stesso la stabilità delle figure di riferimento. A tal fine si chiede di predisporre e comunicare le modalità di sostituzioni che garantiscano in tempi brevi e certi il reclutamento del personale. L'operatore economico affidatario dovrà inviare all'Istituto l'elenco nominativo del personale supplente.
4. Il personale impiegato deve garantire massima serietà, riservatezza, diligenza, correttezza e discrezione nello svolgimento dei compiti affidati; deve mantenere nei confronti dell'utenza un contegno corretto e riguardoso, deve essere a conoscenza dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento del servizio, con particolare riguardo alle mansioni da svolgere ed agli orari di lavoro.
5. Per quanto riguarda adempimenti generali relativi al personale, l'operatore economico affidatario deve attenersi a quanto previsto nel presente capitolato.
6. In caso di presenza di bambini disabili verrà valutata fra l'operatore economico affidatario e la Direzione dell'Istituto l'opportunità di personale di supporto, al quale provvederà l'ASP.
7. In riferimento ai servizi oggetto d'appalto, il personale educativo deve essere in possesso del titolo di studio previsto per gli educatori di cui alla normativa regionale.
8. Per quanto riguarda i titoli conseguiti all'estero, è necessario siano riconosciuti equipollenti a quelli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o siano ad essi equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 38 del D.Lgs. 165/2001 – art. 2 del D.P.R. n. 189/2009).
9. Per quanto riguarda i i titoli conseguiti all'estero è necessario siano riconosciuti equipollenti a quelli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o siano ad essi equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 38 del D.Lgs. 165/2001 – art. 2 del D.P.R. n. 189/2009).

ARTICOLO 7 - FINANZIAMENTO E MODALITÀ' DI PAGAMENTO

1. I servizi oggetto della presente gara d'appalto sono finanziati con fondi propri dell'ASP, derivanti dalle rette incassate per il servizio reso.
2. L'Operatore Economico dovrà presentare una fattura mensile postuma, per il servizio effettuato nel mese precedente. Il corrispettivo dovuto verrà liquidato previo accertamento da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) dell'effettivo espletamento dei servizi. Il pagamento sarà effettuato entro sessanta giorni dalla data di presentazione della fattura e comunque compatibilmente con le disponibilità finanziarie di cassa dell'ASP.
3. L'Operatore Economico assume l'impegno del pagamento mensile degli emolumenti agli operatori impiegati, indipendentemente dall'effettiva liquidazione del compenso da parte dell'ASP.

4. Alla fattura di cui al precedente punto n.2, l'Operatore Economico deve allegare una relazione descrittiva del servizio reso e dell'ammontare analitico, per ogni addetto, delle relative ore prestate e documentate dal tabulato mensile delle ore effettuate, mediante apposizione di firma da parte dei singoli operatori (*questo sempre allegato alla fattura*). Detto tabulato verrà sempre controllato per la necessaria verifica delle ore effettuate, prima di ogni liquidazione.

5. L'Operatore Economico è obbligato a redigere e conservare un registro giornaliero delle prestazioni erogate dagli operatori.

6. L'Operatore Economico non potrà richiedere alcun tipo di indennità, interessi legali o moratori, qualora il pagamento avvenga in ritardo per cause non imputabili all'ASP.

ARTICOLO 8 – FORMAZIONE

1. L'Operatore Economico si impegna a garantire per il personale impiegato nel servizio una costante opera di formazione ed aggiornamento. A tal fine con cadenza semestrale presenta all'ASP una relazione concernente le iniziative di formazione ed aggiornamento sostenute dagli operatori impegnati nei servizi oggetto del presente Capitolato.

2. L'Operatore Economico è tenuto alla formazione obbligatoria per quanto riguarda:

- L'HACCP (*Hazard Analysis and Critical Control Points*) nel rispetto del decreto legislativo n.155 del 26/05/1997, avente ad oggetto "Attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.136 del 13/06/1997 - Supplemento Ordinario n. 118;
- Decreto Legislativo n.81 del 9/04/2008, avente ad oggetto "Attuazione dell'articolo 1 della legge n.123 del 3/08/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

ARTICOLO 9 - APPLICAZIONI CONTRATTUALI

1. L'Operatore Economico, oltre ad essere tenuto per legge a tutte le provvidenze di carattere sociale a favore dei soci, dei dipendenti impegnati nel servizio, che sono sempre ed esclusivamente alle sue dipendenze, si obbliga ad applicare i contratti collettivi di lavoro delle cooperative sociali e tutte le disposizioni legislative e regolamentari in vigore concernenti le assicurazioni sociali e la prevenzione degli infortuni. L'ASP è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

2. L'Operatore Economico è tenuto altresì a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione o rinnovo.

3. I suddetti obblighi vincolano l'Operatore Economico anche nel caso in cui lo stesso non aderisca ad associazioni sindacali di categoria o abbia da esse receduto.

4. L'ASP, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra da parte dell'Operatore Economico denunciate dall'ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% (*venti per cento*) dell'importo del contratto. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che l'aggiudicatario si sia posto in regola, né potrà sollevare eccezione alcuna per il ritardo di pagamento, né ha titolo per chiedere alcun risarcimento di danno.

5. L'aggiudicatario è tenuto a fornire, su richiesta dell'ASP, la documentazione comprovante il rapporto di lavoro dei soggetti impiegati, in particolare il libro matricola.

ARTICOLO 10 - SICUREZZA DEI LAVORATORI

1. L'Operatore Economico si impegna a formare il proprio personale sulle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
2. Esso dovrà, inoltre, essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni del decreto legislativo n.81/2008 e dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza.
3. Per i servizi che presentano eventuali interferenze tra il soggetto aggiudicatario e il soggetto aggiudicante sarà cura di entrambi predisporre il DUVRI.

ARTICOLO 11 – RESPONSABILITÀ

1. L'Operatore Economico si assume ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati ad ASP ed a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.
2. L'Operatore Economico provvede ad assicurare se stesso ed il personale impegnato per la responsabilità civile verso i terzi, per qualsiasi evento o danno che possa causarsi, esonerando espressamente l'ASP da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti, anche in itinere, che dovessero verificarsi nell'espletamento delle attività oggetto della convenzione.
3. A tale scopo l'Operatore Economico si impegna a stipulare, con una primaria Compagnia di Assicurazione, una polizza RCT/RCO nella quale venga esplicitamente indicato che l'ASP debba essere considerata "terzi" a tutti gli effetti, con un massimale complessivo non inferiore a €. 3.000.000 (euro tremilioni/00). La polizza già attiva a nome dell'aggiudicatario dovrà essere integrata per i servizi oggetto del presente appalto.
4. Dovrà essere stipulata anche polizza RC personale di tutti gli addetti all'attività, siano essi dipendenti o meno dell'impresa.
5. A pena improcedibilità alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile all'aggiudicatario, in occasione della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare copia conforme delle polizze sottoscritte. Resta inteso che, in caso di mancato deposito della polizza, l'ASP procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione e all'aggiudicazione al secondo classificato.

ARTICOLO 12 – MATERIALI, MEZZI E ATTREZZATURE

1. Per l'esercizio delle attività è necessario che l'aggiudicatario disponga di una sede dotata di attrezzature minime quali il telefono, il fax e un indirizzo email oltre al materiale di cancelleria necessario ed alle attrezzature informatiche per la gestione e l'elaborazione della documentazione richiesta.
2. L'aggiudicatario dovrà provvedere al materiale, strumenti e quanto altro necessario per l'organizzazione e l'esercizio pratico delle prestazioni.

ARTICOLO 13 – AUMENTO E DIMINUZIONE DEL CONTRATTO

1. Nel corso dell'esecuzione dell'appalto l'ASP può chiedere e l'aggiudicatario ha l'obbligo di accettare agli stessi patti e condizioni un aumento o una diminuzione del servizio in base alla reale quantità di servizi richiesti.

ARTICOLO 14 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

1. In nessun caso è consentito il subappalto, né la cessione del contratto.
2. La pena per la violazione di tali divieti è la risoluzione immediata del contratto e la perdita della cauzione definitiva, fatto salvo, in ogni caso, il diritto da parte dell'ASP al risarcimento di eventuali ulteriori danni.

ARTICOLO 15 - CONTROLLI

1. Il referente del Servizio per conto dell'ASP è il Responsabile dell'Area Educativa Assistenziale che assume anche il ruolo di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).
2. L'ASP comunicherà all'Operatore Economico il piano degli interventi di ciascun servizio per ogni attività.
3. L'ASP si riserva la facoltà di accedere in ogni momento ai luoghi di svolgimento del servizio al fine di valutarne la corretta esecuzione.
4. L'ASP organizzerà momenti di incontro con i referenti dell'Operatore Economico al fine di monitorare il corretto andamento dei servizi.

ARTICOLO 16 – INADEMPIENZE E PENALITÀ

1. Ad insindacabile giudizio dell'ASP, per le inadempienze, si applicheranno sanzioni economiche proporzionali al grado di disservizio verificatosi, e in particolare:
 - a) mancata presenza dell'operatore presso il luogo e nell'orario concordato senza il dovuto preavviso: sanzione pari a € 250,00 per ogni evento contestato;
 - b) mancato preavviso di sostituzioni prolungate di operatori: sanzione pari a € 500,00, per ogni evento contestato;
2. In ogni caso, per ciascuna inadempienza di cui al precedente comma, la sanzione pecuniaria annua non potrà superare complessivamente un massimo del 25% dell'importo contrattuale.

ARTICOLO 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, il contratto può essere oggetto di risoluzione da parte dell'ASP in caso di gravi inadempienze da parte dell'Operatore Economico, tali da compromettere la funzionalità degli interventi, di non ottemperanza dell'aggiudicatario al complesso degli impegni assunti, di verificata perdurante inadeguatezza degli operatori impegnati relativamente alle mansioni previste delle rispettive qualifiche professionali, ovvero accertata insufficienza o insussistenza delle attrezzature o dei beni di cui era stata concordata la piena disponibilità da parte dell'aggiudicatario, previa diffida dell'adempimento entro congruo termine e sempre che questo sia decorso senza esito positivo o senza che siano state fornite appropriate giustificazioni.
2. L'Operatore Economico accetta che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile le seguenti ipotesi:
 - a) in caso di cancellazione, se Cooperativa sociale, dal rispettivo Albo Regionale ovvero perdita dei requisiti previsti dal bando di gara;
 - b) messa in liquidazione dell'Operatore Economico;

- c) abbandono dell'appalto, salvo che per forza maggiore;
- d) per motivi di pubblico interesse;
- e) impiego di personale non assunto e senza incarico professionale dell'aggiudicatario;
- f) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- g) interruzione non motivata del servizio;
- h) subappalto del servizio.

3. In ognuna delle ipotesi sopra previste, l'ASP non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento di maggiori danni.

4. La risoluzione del contratto avverrà previa notificazione scritta da parte dell'ASP all'aggiudicatario, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'aggiudicatario e salva l'applicazione e salva l'applicazione delle penali prescritte.

5. In caso di inadempienza del committente si applicano le disposizioni del codice civile in materia vigenti.

ARTICOLO 18 – FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie giudiziarie aventi ad oggetto condizioni ed esecuzione del contratto è competente in via esclusiva ed inderogabile il Foro di Teramo.

Giulianova (TE), 20/06/2022

Il Responsabile
dell'Area Assistenziale Educativa
D.ssa Manuela Gasparrini